



Confservizi

il sindacato d'impresa per i servizi pubblici

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

52[^] Assemblea dei Soci

**Sintesi della relazione ai Soci
del Presidente Paolo Romano**

Reggia di Venaria Reale – 14 maggio 2013

ORGANISMI DI CONFSERVIZI PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Presidente:

- **Paolo Romano (coordinatore SII)**

Vice Presidente:

- **Roberto Barbieri (coordinatore TPL)**

Componenti di Giunta:

- **Riccardo Capello**
- **Mauro D'Ascenzi**
- **Susanna Fucini (coordinatore farmacie)**
- **Roberto Garbati (coordinatore energia)**
- **Guido Grimod**
- **Maurizio Magnabosco (coordinatore igiene ambientale)**
- **Marcello Marzo**

Revisori dei Conti:

- **Pierluigi Battezzato (Presidente)**
- **Roberto Coda**
- **Salvatore Raia**

Direttore:

- **Gian Carlo Filippi**

1. PREMESSA

In questa breve sintesi cercherò di riportare lo sviluppo delle Aziende associate per quanto riguarda le evoluzioni societarie e i temi economico-finanziari ed amministrativi che hanno coinvolto ed in alcuni casi condizionato le loro scelte operative.

Un minimo approfondimento normativo si impone, in particolare per i riflessi diretti ed indiretti sulle Aziende e non solo per gli effetti maturati nel 2012, ma anche per i trascinamenti condizionanti previsti per l'anno in corso.

LE RECENTI NORME SULL'INCOMPATIBILITA' D. LGS. 39/2013

Una legge a significativo impatto per le pubbliche amministrazioni e di riflesso per le Aziende a controllo pubblico è la cosiddetta spending review (Legge n. 135 del 7 agosto 2012).

Senza entrare nel merito di alcuni profili interpretativi e dei loro riflessi per le Società di pubblico servizio è opportuno evidenziare che un'interpretazione portata avanti in particolare da Confservizi Piemonte e Valle d'Aosta è stata ribadita nel suo effetto dal D. Lgs n. 39 dell'8 aprile 2013.

Si tratta della non applicabilità dell'art. 4 della Legge 135/2012 alle Aziende a totale partecipazione pubblica che gestiscono i pubblici servizi: ossia il vincolo a inserire nei loro Consigli di Amministrazione i dirigenti dell'ente pubblico proprietario, superato dall'incompatibilità riportate nel citato D. Lgs 39/2013 sui conflitti di interesse. Almeno questa è l'interpretazione più seguita.

Il tema specifico farà parte di approfondimenti giuridici nel successivo incontro pubblico.

Per quanto riguarda le norme di settore (e di cui si fa riferimento in apposito capitolo) emergono alcune importanti evoluzioni che hanno visto una forte presenza dell'Associazione per presidiare con le Aziende interessate i rapporti con Autorità centrali, locali e Regione Piemonte.

L'EVOLUZIONE DEI SERVIZI A GESTIONE INDUSTRIALE

Iniziando dal Trasporto Pubblico Locale (TPL) il 2012 è stato l'anno che ha visto la nostra Associazione contrastare i pesanti tagli al TPL conseguenti alla riduzione dei trasferimenti del Fondo Nazionale Trasporti e degli stanziamenti della Regione Piemonte.

La differenza tra fabbisogno (605 mio/€) e importo assegnato dal fondo nazionale trasporti (485 mio/€) determina un ammanco di 120 milioni di euro.

Il recente accordo con la Regione Piemonte del 7 maggio u.s. ha consentito di implementare lo stanziamento a favore del TPL di 60 mio/€ e la restante riduzione di 60 mio/€ è stata suddivisa: 40 mio/€ a carico del trasporto su ferro (Trenitalia) e 20 mio/€ a carico del trasporto su gomma.

Per il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) il 2012 è stato un anno di coinvolta partecipazione con le Aziende interessate alla definizione del metodo tariffario transitorio (valido per il 2012 e il 2013): si è riusciti a far rivedere dall'Autorità centrale (l'AEEG) una bozza di metodo circolarizzato nei primi mesi del 2012 per raggiungere un risultato che superasse la remunerazione del capitale investito e contestualmente garantisse la sostenibilità dell'attività di servizio.

Per il Servizio di Igiene Ambientale la situazione è rimasta tendenzialmente statica dopo l'approvazione della Legge Regionale n. 7 del 2012 (legge che continua a mantenere la separazione tra attività di gestione degli impianti tecnologicamente complessi e il servizio di raccolta rifiuti).

Permangono difficoltà inoltre a capire modalità e termini temporali di superamento degli attuali consorzi e di costituzione dei nuovi Ato Rifiuti.

Infine non si può non evidenziare il clima di incertezza sull'applicazione della TARES e sulle problematiche che una sua proroga provocherà in termini di flussi di cassa alle Aziende interessate, alcune attualmente già in grave crisi di liquidità.

A regime risultano invece le articolazioni tariffarie in materia di Servizi Energetici (energia elettrica e gas) mentre sono in fase di ridefinizione i criteri generali per le gare delle concessioni idroelettriche in scadenza.

Inoltre in fase di aggiornamento il Piano Energetico Ambientale Regionale con i relativi incentivi per gli impianti da fonti rinnovabili.

Anche per il Settore delle Farmacie Pubbliche si è evidenziato un peggioramento della situazione economica generale (derivante in particolare dalla ridotta redditività dei prodotti con l'indicazione dei medicinali equivalenti) a cui le Aziende stanno facendo fronte con una diversa e più economica organizzazione del lavoro e creazione di nuove reti di distribuzione dei prodotti farmaceutici.

Dopo questa sintetica illustrazione dei maggiori problemi che coinvolgono le nostre Aziende, può essere significativo riprendere il tema delle trasformazioni delle Aziende di Servizio .

LA TRASFORMAZIONE DELLE AZIENDE DI PUBBLICO SERVIZIO

A seguito di una specifica gara a doppio oggetto AMIAT ha inserito nel proprio capitale sociale una quota del 47% di IREN e 2% di ACEA Servizi pinerolesi mentre in TRM, sempre a seguito di gara PPP (Partenariato Pubblico Privato), sono subentrati IREN ed F₂i con una partecipazione dell'80%.

Infine nel Servizio Idrico (attualmente gestito da società a totale partecipazione pubblica) si sta assistendo ad una richiesta di trasformare le attuali Società per azioni in Aziende Speciali Consortili di diritto pubblico: considerata la complessità e difficoltà della trasformazione il Consiglio Comunale di Torino ha in corso una puntuale verifica che verrà conclusa nelle prossime settimane e che consentirà di valutare serenamente la fattibilità, i vantaggi e gli svantaggi di tale trasformazione previa un'attenta analisi costi-benefici in termini patrimoniali, giuridici, fiscali ed economici.

2. SINTESI-COMMENTO AL BILANCIO 2012

Proseguendo con l'impostazione adottata già da diversi anni il bilancio è stato redatto conformemente alle norme civilistiche e a quanto previsto dal documento del tavolo tecnico "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti no profit" ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico confrontati con il bilancio 2011 e dalla nota illustrativa.

Il consuntivo 2012 evidenzia un avanzo di gestione di € 6.080,87, dopo aver effettuato un significativo accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 26.200,00.

Tale svalutazione crediti è stato utilizzato in particolare a copertura di perdite relative a crediti verso associati inadempienti nel pagamento dei contributi associativi per € 19.573,00.

Le entrate ammontano a € 377.912,81 derivanti principalmente da contributi associativi e dagli introiti dell'attività di natura commerciale (attraverso la gestione dei corsi di formazione e delle attività correlate) e dall'attività di supporto e assistenza alle aziende nella presentazione dei piani formativi finanziati da Fonservizi.

Le uscite sommano € 360.234,71 e comprendono tutti i costi sostenuti per il funzionamento dell'Associazione: compensi organi statutari, stipendi e accantonamento TRF, spese di gestione, costi attività istituzione, costi attività di servizio alle aziende e ammortamenti.

Per quanto riguarda le spese correnti si rileva anche per il 2012 l'impegno ad ottimizzare i costi di gestione che sono stati inferiori rispetto all'anno precedente contribuendo quindi al risultato positivo del bilancio.

Le imposte e tasse dell'esercizio ammontano a € 11.597,23 (IRAP, IRES, IMU e tassa rifiuti).

Abbiamo sottoposto il bilancio consuntivo all'analisi dei Revisori dei Conti che voglio ringraziare per il lavoro, prezioso e puntuale, che essi svolgono.

3. SINTESI-COMMENTO AL BUDGET 2013

Il budget economico dell'Associazione per l'anno 2013 è rigorosamente ispirato al principio del pareggio.

I dati economici di previsione sono posti a confronto con i dati del consuntivo 2012.

L'Associazione ritrae proventi dalla propria attività istituzionale e dalle attività di servizio svolte nei confronti degli Associati.

Per l'anno 2013 non sono state, come già avvenuto per gli anni precedenti, incrementate le quote associative.

Si registra un decremento, rispetto al 2012, dei proventi derivanti dalle quote associative dovuto principalmente alla riduzione degli associati.

Gli altri proventi derivano dalle quote di iscrizione a corsi e/o incontri formativi, da contributi a copertura di specifiche iniziative di settore e dai proventi della gestione finanziaria (interessi attivi bancari e investimenti in titoli).

Le principali voci di spesa riguardano: spese per la gestione delle iniziative, spese amministrative, spese di funzionamento della struttura organizzativa (oneri per il funzionamento degli organi statutari, direttore e personale dipendente), ammortamenti e oneri tributari (IRAP, IRES, IMU, tassa rifiuti).

4. ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2012

Nella seguente tabella si riportano in sintesi le attività più significative svolte:

Assemblee dei soci	1
Riunioni di Giunta Esecutiva	7
Riunioni del Coordinamento delle Associazioni regionali	1
Riunioni Coordinamenti di settore	8
Riunioni Fondo Fonservizi - Aziende	3
Riunioni gruppi di lavoro	3
Incontri istituzionali	6
Corsi di formazione e aggiornamento	16
Partecipazione ufficiale a incontri esterni	20
Incontri ufficiali con Regione, Province e Comuni	13

La partecipazione agli incontri istituzionali ha interessato circa 500 rappresentanti delle Aziende e degli Enti Locali.

All'attività di formazione e aggiornamento hanno partecipato oltre 370 dipendenti delle Aziende associate.

LA PARTECIPAZIONE DELLE AZIENDE A FONSERVIZI

FONSERVIZI, il Fondo Paritetico Interprofessionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali (FPSI), ha completato, nel corso del 2012 e in questo primo trimestre del 2013, un percorso complesso, che ha portato allo sviluppo definitivo della PIATTAFORMA Internet per la gestione del Conto Formazione Aziendale (CFA) ed alla pubblicazione di n.2 Avvisi Pubblici (Avviso 01/2012 scaduto il 02 luglio 2012 ed Avviso 02/2012 scaduto il 15 marzo 2013).

In collaborazione con la direzione di Fonservizi abbiamo promosso iniziative ed incontri territoriali per fare conoscere le opportunità di finanziamento e le modalità di adesione e passaggio al Fondo.

Le aziende piemontesi e valdostane iscritte al Fondo rappresentano circa il 38% delle associate appartenenti al settore industriale e sono così suddivise:

Tab.1- Aziende associate Confservizi Piemonte - Valle D'Aosta / iscritte a Fonservizi

Provincia	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VC	VB	AO	Totale	%
Aziende Associate (settore industriale)	17	5	3	9	5	22	4	4	4	73	100%
Iscritte Fonservizi	8	3	1	3	1	11	0	0	1	28	38%

I progetti presentati nel corso del 2012 e del primo trimestre 2013 dalle aziende iscritte al Fondo hanno coinvolto oltre 1.700 lavoratori, per oltre 1.200 ore di formazione ed i finanziamenti richiesti hanno superato i 250.000 euro.

Le aziende hanno potuto avvalersi della consulenza e del supporto operativo dell'Associazione nelle varie fasi del percorso di accesso ai finanziamenti: progettazione, gestione e rendicontazione dei Piani Formativi.

A tal fine Confservizi Piemonte e Valle d'Aosta ha organizzato uno specifico team coordinato dal dott. BIANCHI che, di concerto con la Direzione interpreta le necessità delle Aziende interessate agevolandone la redazione dei piani e la rendicontazione dei corsi, compresa la loro certificazione finale.

5. ATTIVITÀ IN PROGRAMMA PER IL 2013

I Coordinatori dei settori hanno indicato le varie problematiche che saranno affrontate nel corso del 2013:

- settore trasporto pubblico locale (coordinatore Roberto Barbieri)
 - DPCM e Decreto del Ministero dell'Economia di attuazione dell'articolo 16 bis della legge n. 95 del 2012 - Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale e ex Fondo perequativo.
 - Finanziamento del TPL in Piemonte: D.G.R. 1-5575 del 3/4/2013.
 - Accordo fra la Regione Piemonte, ANAV e Confservizi relativo al piano di rientro dei debiti pregressi del TPL su gomma.
 - Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale: aggregazione territoriale delle Aziende di TPL
 - Tavolo tecnico con Assessorato Regionale Trasporti per definizione costi standard.
 - Regolamento di attuazione art. 4 c. 33 ter D.L. 138/2011.

- Finanziamenti ai servizi minimi al TPL 2012/2013.
 - Sburocratizzazione pagamenti alle Aziende e certificazione dei crediti.
 - Servizi sostitutivi sulle tratte ferroviarie soppresse.
 - Ristrutturazione ed efficientamento delle aziende di trasporto pubblico alla luce degli obblighi di gara per il servizio e della propensione delle Amministrazioni Comunali a cedere quote azionarie e governance.
 - Ruolo della neonata Authority dei trasporti.
- settore igiene ambientale (coordinatore Maurizio Magnabosco)
 - Definizione criteri e applicazione nuovo tributo TARES.
 - Organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani (L.R. 7/2012): nuove ATOR, Conferenza Regionale dell’Ambiente, Osservatori regionali.
 - Modifica L.R. 7/2012 relativamente al vincolo della gestione separata tra impianti di smaltimento e servizio di raccolta dei rifiuti.
 - Problematiche economico-finanziarie e difficoltà di cassa ed operative delle Aziende di igiene ambientale.
 - Politiche industriali del settore di igiene urbana.
- settore ciclo idrico integrato (coordinatore Paolo Romano)
 - Indennizzo agli utenti per la abrogata remunerazione del capitale investito nel periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011: applicazione del metodo definito dall’AEEG.
 - Applicazione delle tariffe CIPE per i servizi in concessione.
 - Confronto con ATO e AEEG per la determinazione del nuovo metodo tariffario a regime per l’anno 2014.
 - Ridefinizione del Piano Economico Finanziario con le ATO.
 - Osservatorio Regionale: attività di consulenza alle Aziende per la determinazione ed il trasferimento delle informazioni richieste.
 - Sviluppo dei temi di ricerca applicata con il coinvolgimento delle Aziende interessate.

- settore energetico (coordinatore Roberto Garbati)
 - Piano Energetico Ambientale Regionale.
 - Incentivi per l'efficienza energetica.
 - Concessioni idroelettriche: criteri generali per le gare.
 - Nuovi impianti idroelettrici di piccola taglia e normativa sui deflussi minimi vitali.
 - Politecnico di Torino: consolidamento rapporti in materia di ricerca e innovazione specie sui temi dell'efficienza energetica e sull'uso razionale dell'energia.
 - Nuovo metodo tariffario e criteri di regolazione del mercato del gas da parte dell'Authority.
 - Gare per la gestione delle reti del gas. Normativa regionale per la costituzione degli ambiti territoriali delle gare. Poteri sostitutivi della Regione nei confronti dei Comuni non aderenti agli ambiti.

- settore farmacie (coordinatore Susanna Fucini)
 - Farmacia dei servizi – promuovere accordo tra ASL e Farmacie per erogazione dei servizi (applicazione legge 69/2009).
 - Contratto nazionale di lavoro scaduto nel 2011.
 - Problematiche finanziarie delle Farmacie a seguito dell'introduzione dei medicinali equivalenti.
 - Difficoltà finanziarie delle ASL – ritardi dei pagamenti nei confronti delle Farmacie.
 - Opportunità di acquisti comuni dei farmaci.
 - Magazzini centralizzati e distribuzione territoriale.

6. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E CONSULENZA IN PROGRAMMA NEL 2013

L'attività di formazione e di aggiornamento proseguirà anche nei prossimi mesi, in base a quanto segnalato dalle aziende saranno promosse le iniziative sulle seguenti aree tematiche:

- Sicurezza sul lavoro.
- Obblighi in materia di trasparenza e normativa anticorruzione.
- Appalti, gare e acquisti sottosoglia comunitaria.
- Formazione e aggiornamento sul D.Lgs. 231 e successive integrazioni.

- Carta Qualificazione Conducente (CQC).
- Informatica.
- Sviluppo organizzativo e gestione risorse umane.
- Comunicazione e marketing.
- Aggiornamento competenze tecniche del personale.
- Lingue straniere

Per l'attività di formazione finanziata dal Fondo Fonservizi l'Associazione continuerà a mettere a disposizione delle associate una risorsa professionale per assistere le aziende sia nelle semplici relazioni con il Fondo che nelle fasi di vera e propria progettazione, gestione e rendicontazione dei piani formativi.

7. CONCLUSIONI

L'anno in corso (come peraltro quello passato) impone alle Aziende Associate la necessità di adeguare i propri livelli di servizio e di investimento in funzione delle disponibilità economiche derivanti dalle nuove tariffe regolamentate, dai trasferimenti regionali, e dai contratti di finanziamento.

Le gare che dovranno essere bandite per l'affidamento dei servizi significativi quale il Gas, l'Igiene Ambientale diventeranno il banco di prova delle rinnovate capacità organizzative e gestionali delle Aziende in un contesto che tenderà sempre più a sviluppare forme aggregative sui territori interessati.

L'Associazione e le Federazioni di settore cercheranno di dare supporto a tutte le richieste delle Aziende oltre a sviluppare il piano di interventi illustrato dai rispettivi coordinatori .

Considerata l'importanza di organizzare di concerto con le Aziende interessate le analisi e di individuare le soluzioni ottimali o quantomeno condivise, si ringraziano tutti gli esperti delle Aziende che, coinvolti in gruppi di studio e di lavoro, prestano la loro volontaria opera con una capacità altamente professionale.

Si ringrazia infine anche la struttura dell'Associazione, il referente del Servizio Formazione Sergio BIANCHI ed in particolare il Direttore Gian Carlo FILIPPI.